

BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA

AVVERTENZE

Ai fini del presente bando si intende per “Codice”, il testo del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, coordinato con le norme di cui alla Legge Regionale 12.07.2011 n. 12 e con i vigenti decreti legislativi e leggi di modifica, sostituzione ed integrazione in materia; per “Regolamento”, il D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni, per come recepito dal Decreto Presidente Regione Siciliana 31.01.2012 n. 13

PARTE PRIMA

OGGETTO GARA- IMPORTO GARA- ONERI E PRESCRIZIONI GENERALI

ART. 1 – INFORMAZIONI RELATIVE ALL’APPALTANTE

Ente appaltante: I.P.A.B. CASA DEL FANCIULLO.

Sede legale: Via Sardegna n. 4 – 90044 Carini

C.F. 97000120820

TEL. 0918669522 – 0918662182

FAX 0918662183

Sito internet: www.ipabcasadelfanciullo.org

Posta elettronica certificata: ipabcasadelfanciullo@pec.ipabcasadelfanciullo.org

ART. 2 – DATI RELATIVI AL CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

Ai fini della formulazione dell’offerta, si forniscono di seguito i dati di riferimento del conto consuntivo relativo all’esercizio finanziario 2013:

- Fondo cassa al 1 gennaio 2013:	€ 318.887,55
- Somme riscosse nell’esercizio	€ 592.311,78
- Somme pagate nell’esercizio	€ 700.763,15
- Fondo cassa al 31.12.2013	€ 210.436,18

N. mandati emessi nell’anno 2013: 709

N. reversali emesse nell’anno 2013: 147

N. distinte di trasmissione 210

ART. 3 – INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARA

Oggetto del presente bando è l’affidamento del servizio di tesoreria dell’I.P.A.B. Casa del Fanciullo, secondo la descrizione e le modalità di espletamento contenute nello schema di convenzione per la gestione del servizio di tesoreria, approvata con delibera commissariale n. 12 del 26 novembre 2014

L’affidamento del servizio di tesoreria si sostanzia in un appalto di servizi.

La relativa procedura di affidamento è assoggettata, pertanto, alla normativa prevista dagli artt. 208 e ss. del T.U.E.L. integrata, per tutto quanto non espressamente previsto dalla stessa, da quella sugli appalti di servizi, contenuta nel D.LGS. n. 163/2006 e nel D.P.R. n. 207/2010, per come recepiti dalla Regione Sicilia.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE.

La documentazione di gara è costituita dai seguenti atti: bando di gara, schema di convenzione e modulistica (domanda di ammissione, modulo per la presentazione dell’offerta economica e dichiarazioni).

La succitata documentazione è disponibile in duplice formato:

- elettronico, scaricabile dal sito: www.ipabcasadelfanciullo.org

- cartaceo, ritirabile in copia presso l’IPAB CASA DEL FANCIULLO, via Sardegna n. 4 – Carini (PA)

La delibera di affidamento del servizio e la determina di indizione sono visibili sul sito ufficiale dell’I.P.A.B. Casa del Fanciullo.

ART. 5 – DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente bando, della convenzione e dei documenti complementari, verranno adottate le seguenti definizioni:

- 1) Stazione Appaltante: IPAB Casa del Fanciullo, che indice la gara per l'appalto in questione. In sigla: I.P.A.B.
- 2) Offerenti: Ditta, impresa, consorzio di imprese, o ATI che partecipano alla gara
- 3) Ditta aggiudicataria o soggetto economico aggiudicatario: ditta, impresa, consorzio di imprese ATI che si aggiudica la gara per l'appalto in questione, indicata anche Ditta o in sigla in D.A.

ART. 6 - LEGGI E NORME DI RIFERIMENTO

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel bando, nella convenzione ed all'osservanza delle leggi, regolamenti e norme indicate nel presente articolo, che si intendono qui integralmente richiamate, conosciute ed accettate dai partecipanti

In particolare l'affidamento del servizio di tesoreria viene disciplinato sulla base delle normativa prevista dall'art. 208 e ss. T.U.E.L., la cui disciplina va integrata, per tutto quanto non espressamente previsto dalla stessa, da quella sugli appalti di servizi e dalle norme di seguito specificate:

- 1) **D.Lgs. 01 settembre 1993 n. 385** (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia)
- 2) **DLgs. 12 aprile 2006 n. 163** (Codice degli appalti pubblici) e ss.mm.ii., coordinato con le norme della Legge Regionale 12.07.2011 n. 12
- 3) **D.P.R. 05.10.2010 N. 207** (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163) per come recepito dal Decreto del presidente della Regione Siciliana 31.01.2012 n. 13
- 4) **D.Lgs. 20 marzo n. 163** "attuazione della Direttiva 2007/66/CE, che modifica le direttive 89/665/CEE e 92/13/CEE per quanto riguarda il miglioramento dell'efficacia delle procedure di ricorso in materia di aggiudicazione degli appalti pubblici"
- 1) **Art. 17 legge 12 maggio 1999 n. 68** (normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili). La legge n. 68/1999 è una norma di eccezionale rigore, la cui natura imperativa ne determina l'automatico inserimento nella disciplina della gara (anche per l'affidamento del servizio di tesoreria) indipendentemente dalle prescrizioni contenute nei singoli bandi e disciplinari di gara.
- 2) **Legge 22 novembre 2002 n. 266**: anche le imprese che gestiscono servizi e attività in convenzione o concessione con l'ente pubblico devono presentare all'ente appaltante la certificazione relativa alla regolarità contributiva
- 3) **D.M. 18 MARZO 1998 N. 161**. recante norme per l'individuazione dei requisiti di onorabilità e professionalità degli esponenti aziendali delle banche e delle relative cause di sospensione.
- 4) **D.LGS. 8 Giugno 2001 n. 231**. sussistenza delle condizioni che impediscono di contrattare con la P.A.
- 5) **D.Lgs. 9 luglio 2004 n. 197** che ha proceduto al coordinamento tra il D.Lgs. 231/2000 con il testo unico bancario (D.lgs. 385/1993) aggiungendo a quest'ultimo l'art. 97 bis.
- 6) **D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.**, relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro
- 7) **D.Lgs. 06.09.2011 n. 159** "Codice Antimafia
- 8) **D.P.R. 28.12.2000 n. 445** "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa.
- 9) **Legge 30.06.2003 n. 163** (tutela della privacy)
- 10) **Vigenti disposizione di legge e di regolamento sull'amministrazione del patrimonio e della contabilità**
- 11) **Codice Civile** Libro IV, TITOLO II "Dei contratti in generale" (art. 1321 e ss.), con particolare riferimento agli artt. 1453 e ss, in tema di risoluzione del contratto.
- 12) **Codice Civile** Libro IV, TITOLO III "Dei contratti in generale" (art. 1321 e ss.), con particolare riferimento agli artt. 1453 e ss, in tema di risoluzione del contratto.

ART. 7 ONERI SPECIFICI PER LA SICUREZZA

L'Ente non prevede oneri specifici per la sicurezza interferente (ai sensi della Determinazione del 5 marzo 2008 dell'A.V.C.P.), in quanto non differenziabili dagli oneri per la sicurezza derivanti dai rischi propri dell'attività del soggetto aggiudicatario, ai sensi dell'ultimo cpv del comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81.

Gli oneri specifici per la sicurezza interferente sono, pertanto, pari a zero.

Qualora emerga la necessità di modifiche, in corso di esecuzione del contratto, derivanti da intervenute esigenze di carattere tecnico, logistico ed organizzativo, il soggetto candidato, che individuasse oneri per la sicurezza derivanti da quanto previsto dalla convenzione di riferimento, estranei ai rischi propri dell'attività comunemente svolta, ha la facoltà di indicare separatamente tali oneri, in modo analitico, voce per voce.

Questi punti, purché fondati e dimostrabili, saranno considerati al di fuori dell'eventuale valutazione dell'offerta economica e dell'elemento prezzo, ai sensi dell'art. 86 comma 3 ter del codice contratti.

Successivamente alla fase di scelta del contraente, l'I.P.A.B. dovrà eventualmente recepire tale valutazione degli oneri di sicurezza interferente e, di concerto con il soggetto aggiudicatario, in caso di accettazione, provvederà alla redazione del conseguente DUVRI

ART. 8 PROCEDURA DI GARA

La gara si terrà con il sistema della procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 9 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto secondo le modalità stabilite dalla legge, dallo Statuto dell'Ente e dallo schema di convenzione allegato.

Il servizio oggetto del presente bando rientra nella categoria 6-b dell'allegato IIA del d.lgs. 163/2006 "Servizi bancari e finanziari", CPV 6660000-6

ART. 10 LUOGO DI ESECUZIONE

Luogo di svolgimento del servizio è il Comune Carini.

Qualora al momento dell'aggiudicazione l'affidatario risultasse sprovvisto di sportelli operanti nel territorio del Comune di Carini, lo stesso è obbligato irrevocabilmente a provvedere all'apertura di almeno una sede operativa, anche provvisoria, a partire dalla data di decorrenza dell'affidamento, da rendere concretamente operativa e funzionante in via definitiva tutta la durata della convenzione, entro il termine di sei mesi dall'inizio del servizio, pena la risoluzione automatica del contratto.

ART. 11 - DURATA DELL'AFFIDAMENTO

La durata dell'affidamento del servizio di tesoreria oggetto del presente bando è di cinque anni.

Il contratto di tesoreria sarà in vigore dal 01.01.2015 al 31.12.2019.

Non è previsto il rinnovo della convenzione.

Nelle more della conclusione della procedura ad evidenza pubblica per la individuazione del nuovo Tesoriere, l'Ente può procedere a comunicare all'Istituto la propria volontà di prorogare il contratto, sino alla nomina del nuovo Tesoriere, agli stessi patti e condizioni di cui alla convenzione in atto.

In ogni caso, nell'ipotesi in cui il Tesoriere non intenda prorogare il contratto in corso, è tenuto da darne formale comunicazione all'Ente contraente entro e non oltre sei mesi prima della scadenza della convenzione in atto.

ART. 12 – VALORE DEL CONTRATTO

Il valore del contratto è fissato in € 15.000,00, riferito all'intera durata contrattuale.

Tale valore è calcolato sulla base degli oneri per spese e commissioni pagati dall'Ente nel corso dell'esercizio finanziario 2013 e del costo annuo per l'espletamento del servizio, fissato presuntivamente nella misura massima di € 2.000,00 all'anno (esclusa IVA).

Non sono previsti oneri per rischi da interferenze

ART. 13 – CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI.

Ai sensi dell'art. 1 comma 67 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 e della delibera dell'Autorità medesima del 5 marzo 2014, per la partecipazione alla gara, non è dovuto nessun contributo.

ART. 14 – CAUZIONE

Il concorrente è esonerato dal versamento della cauzione provvisoria.

ART. 15 – PERSONALE

Per tutte le attività di gestione del servizio oggetto della presente gara, il soggetto aggiudicatario si avvarrà di personale qualificato, idoneo allo svolgimento dello stesso, nel pieno rispetto della normativa sui contratti di lavoro, dell'area di appartenenza e della normativa di sicurezza dei lavoratori.

L'aggiudicatario è, pertanto, responsabile a norma delle vigenti disposizioni, dei requisiti tecnico-professionali e delle condizioni di idoneità del proprio personale al servizio prestato.

ART. 16 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Alla gara potranno partecipare esclusivamente i soggetti abilitati allo svolgimento del servizio di tesoreria secondo quanto previsto dall'art. 208 del d.lgs. 267/2000.

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Per i consorzi (ordinari e/o stabili) ed i raggruppamenti temporanei di concorrenti, si rinvia a quanto disposto dagli artt. 35, 36, 37 del Codice dei contratti

ART. 17 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara solo gli operatori economici individuati nell'articolo precedente, che presentino, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

1. i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del Codice dei Contratti e specificati nelle dichiarazioni sostitutive (all. B);
2. i seguenti requisiti di idoneità professionale (art. 39 del Codice dei Contratti): autorizzazione allo svolgimento delle attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. ed iscrizione all'albo di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 385/93, se trattasi di banche;
3. inesistenza a proprio carico di situazioni impeditive di cui all'art. 9 della legge n. 197/1991, ovvero delle successive disposizioni emanate dalle Autorità creditizie (se enti creditizi);
4. inesistenza di situazioni di incapacità a contrattare con la P.A. ai sensi delle norme vigenti (in particolare D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.)
5. Disponibilità di uno sportello idoneo al servizio di tesoreria, ubicato nel territorio del Comune di Carini. Nell'ipotesi in cui l'Istituto, al momento della presentazione dell'istanza, non disponga nel territorio di Carini, di uno sportello aperto, deve sottoscrivere apposita dichiarazione, pena l'esclusione dalla gara, con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, ad aprire almeno una sede operativa, a partire dalla data di decorrenza dell'affidamento. La sede potrà essere anche provvisoria, ma andrà resa concretamente operativa e funzionante in via definitiva, per tutta la durata della convenzione, entro il termine di sei mesi dall'inizio del servizio.
6. Possibilità di svolgere il servizio di Tesoreria, anche attraverso il collegamento informatico con l'Ente, mediante l'attivazione dell'home banking.

ART. 18- CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara:

1. I concorrenti che non presentino anche uno dei requisiti di partecipazione di cui al precedente articolo;
2. i concorrenti la cui partecipazione sia in contrasto con quanto previsto dagli artt. 36 e 37 del Codice dei contratti;
3. i concorrenti nei cui confronti l'I.P.A.B. ha adottato provvedimenti di risoluzione contrattuale per grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate o per avere commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale.

Nel caso di raggruppamento di imprese, nessuno dei partecipanti potrà trovarsi in una o più delle citate condizioni di esclusione, pena la decadenza dell'intero raggruppamento dall'accesso alla gara.

ART. 19- DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Non è ammesso il subappalto.

Pertanto l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni oggetto dell'appalto.

ART. 20- ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO.

Sono a carico dell'aggiudicatario, da considerarsi compresi nell'appalto, gli oneri ed obblighi di seguito riportati:

- a) oneri legati all'espletamento del servizio, tramite personale adeguatamente specializzato;
- b) spese relative alla messa a disposizione di personale, mezzi ed attrezzature per l'esecuzione del contratto, senza nessuna esclusione (salvo quanto espressamente indicato nel capitolato speciale);
- c) le spese di contratto, di stampa, di bollo, di registro, di copia inerenti gli atti che occorrono per la gestione dell'appalto;
- d) l'adozione di tutti i provvedimenti utili e necessari ad evitare l'interruzione e/o intralcio alle attività istituzionali dell'I.P.A.B.
- e) oneri derivanti da obblighi relativi ai requisiti del personale e obblighi previdenziali ed assistenziali;
- f) oneri derivanti dall'assumere in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto per l'I.P.A.B. che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto.

È a carico del contraente ogni obbligo derivante dalla normativa vigente in materia di sicurezza, igiene e medicina del lavoro.

Si rinvia a quanto previsto, inoltre, nella convenzione.

ART. 21 - ACCETTAZIONE INCONDIZIONATA

Con l'accettazione incondizionata delle clausole del presente bando e della Convenzione, si intende implicita la dichiarazione dell'aggiudicatario di essere perfettamente organizzato ed attrezzato per la gestione del servizio affidatogli, con mezzi propri ed a proprio ed esclusivo rischio.

PARTE SECONDA MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

ART. 22- - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti previsti dal bando, dovranno far pervenire un plico contenente la documentazione richiesta, esclusivamente al seguente indirizzo: I.P.A.B. CASA DEL FANCIULLO- VIA SARDEGNA N. 4 – 90044 CARINI (PA).

Il plico, a pena di esclusione, dovrà essere:

1. non trasparente;
2. chiuso con colla o nastro sigillante o chiusura emetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico, come ceralacca o piombo, o attraverso equivalenti strumenti idonei a garantire la segretezza contro eventuali manomissioni (apertura più richiusura) a plico inalterato;
3. con apposizione di timbro recante la ragione sociale della Ditta partecipante;
4. debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestante l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità ed impedire che lo stesso possa essere aperto e manomesso senza che ne resti traccia visibile.

Il plico dovrà recare all'esterno, sempre a pena di esclusione, le seguenti indicazioni:

1. Ragione sociale- Indirizzo del mittente. Numero telefonico e numero di fax.

2. Nel caso di raggruppamenti, sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento.
3. Data ed orario di scadenza della procedura di gara in questione.
4. Dicitura: “NON APRIRE: CONTIENE OFFERTA PER LA GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA”.

La consegna del plico va effettuata a cura e rischio dei concorrenti e dovrà essere eseguita in uno dei seguenti modi:

1. mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata A.R. o posta celere;
2. a mezzo corrieri privati o agenzie di recapito;
3. a mano con consegna all’ufficio protocollo dell’I.P.A.B.

L’invio dei plichi è a totale ed esclusivo rischio del mittente, con esclusione di qualsivoglia responsabilità dell’I.P.A.B., ove (per disguidi/ritardi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi, motivo, anche se dovuto a cause di forza maggiore) il plico stesso non pervenga, entro il previsto termine di scadenza, all’indirizzo di destinazione.

ART. 23- TERMINE PERENTORIO

Il plico contenente la documentazione e l’offerta dovranno pervenire all’indirizzo indicato dal precedente articolo tassativamente entro le ore **12:00 del giorno il 22.12.2014**.

Tale termine è perentorio. Il mancato rispetto del termine indicato comporta automaticamente l’esclusione dalla gara.

L’esclusione dalla gara verrà disposta anche nel caso in cui il plico, pervenuto dopo la scadenza prevista, sia stato inviato prima della stessa.

Oltre il termine di scadenza perentorio, non sarà riconosciuta valida altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Ai fini dell’accertamento del rispetto del termine di presentazione, farà fede unicamente il timbro dell’Ufficio Protocollo dell’I.P.A.B., con l’attestazione del giorno e dell’ora di arrivo (l’orario sarà riportato qualora il plico sia stato recapitato l’ultimo giorno utile per la presentazione).

ART. 24- CONTENUTO DEI PLICHI

Il plico indicato dovrà contenere due buste: la busta “A- documentazione amministrativa” e la busta “B- offerta economica”.

Entrambe le buste, a loro volta, dovranno essere debitamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

Su ciascuna delle due buste contenute nel plico dovranno essere chiaramente indicati il mittente e l’oggetto della gara.

Le buste contenute nel plico sono le seguenti:

- BUSTA “A”, con l’indicazione esterna del mittente e della dicitura “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, dovrà contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, i documenti prescritti per la partecipazione e per l’ammissione alla gara, di cui al successivo art. 25
- BUSTA “B”, con l’indicazione esterna del mittente e della dicitura “OFFERTA ECONOMICA”, dovrà contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, i documenti di cui al successivo art. 26
-

ART. 25 CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La BUSTA A, recante in forma evidente, a pena di esclusione, la dicitura: “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” e gli estremi del concorrente, dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) **ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA ED INCLUSA NELLA BUSTA A**

b) **ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA** dell’offerente, successivamente verificabile, utilizzando l’Allegato “MODULO A”, che- con le relative avvertenze- costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando di gara.

Tale domanda, debitamente compilata in ogni sua parte, dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante ovvero da persona abilitata ad impegnare legalmente la concorrente e dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della fotocopia di un documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i.

Qualora la domanda sia presentata da un procuratore dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, anche fotocopia della relativa procura.

Nell’ipotesi di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la domanda dovrà essere presentata, a pena di esclusione, da ciascun partecipante al raggruppamento.

c) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** dell’offerente, successivamente verificabile, utilizzando l’Allegato “MODULO B”, che- con le relative avvertenze- costituisce parte integrante e sostanziale del presente

bando di gara.

Tale dichiarazione, debitamente compilata in ogni sua parte, dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante ovvero da persona abilitata ad impegnare legalmente la concorrente e dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della fotocopia di un documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i.

Qualora la dichiarazione sia resa da un procuratore dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, anche fotocopia della relativa procura.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la domanda dovrà essere resa, a pena di esclusione, da ciascun partecipante al raggruppamento.

d) **COPIA DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE**, controfirmato per accettazione su ogni foglio, dallo stesso soggetto sottoscrittore della dichiarazione sostitutiva.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, la sottoscrizione dello schema di convenzione dovrà essere resa (anche sullo stesso documento) da ciascun associato, a pena di esclusione della gara.

e) In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti non ancora costituiti, **DICHIARAZIONE DI IMPEGNO** sottoscritta, a pena di esclusione, dai titolari o legali rappresentanti ovvero da persona abilitata ad impegnare legalmente gli istituti bancari raggruppati, che in caso di aggiudicazione della gara si conformeranno alla disciplina prevista dall'art.37 del D.Lgs. 163/2006;

f) In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti **MANDATO** collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria con scrittura autentica o copia autenticata.

La mancata presentazione dei documenti di cui ai punti b), c), d), e), f) comporta l'esclusione dalla gara, ferma restando comunque l'ammissibilità del completamento e chiarimento dei documenti presentati, nei limiti previsti dall'art. 46 del Codice dei contratti.

Si fa presente che la Stazione Appaltante ha predisposto dei modelli da utilizzare per la formulazione della domanda di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., che sono disponibili sul sito internet www.ipabcasadelfanciullo.org oppure, in formato cartaceo, presso la Segretaria dell'I.P.A.B.

Il mancato utilizzo dei suddetti modelli, eventualmente da integrare con gli elementi mancanti richiesti per la partecipazione alla gara, non costituisce causa di esclusione, purché il concorrente si attenga a tutte le disposizioni e prescrizioni previste nel presente bando.

A tal fine, si precisa che, relativamente alla istanza e alle dichiarazioni da rendersi, il soggetto concorrente ha la facoltà di utilizzare gli schemi riportati negli allegati al presente bando, debitamente compilati in ogni sua parte, sia di predisporre, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio, contenente comunque tutte le dichiarazioni richieste.

Tutte le suddette dichiarazioni dovranno essere redatte nel rispetto del DPR n. 445/2000 e, pertanto, ad esse dovrà essere allegata copia fotostatica, in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. n. 445/2000

Ogni pagina dovrà essere altresì perfezionata con il timbro del soggetto concorrente e sigla del soggetto firmatario.

La documentazione può essere anche sottoscritta dal "procuratore/i" della società ed in tal caso va allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

Ai fini dell'ammissibilità alla gara, la documentazione da inserire nella BUSTA A, non può essere sostituita da alcuna dichiarazione che faccia riferimento a documenti esibiti per la partecipazione ad altre gare, o già esistenti a qualsiasi titolo presso questa I.P.A.B.

Si rammenta la responsabilità penale in cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

ART. 26 - CONTENUTO DELLA BUSTA B- OFFERTA ECONOMICA

La BUSTA B dovrà contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica proposta dal contraente.

La BUSTA B deve essere chiusa e sigillata con apposizione di timbro recante la ragione sociale del soggetto concorrente, in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, controfirmata sui lembi di chiusura, riportante esternamente, oltre agli estremi del concorrente, la dicitura "OFFERTA ECONOMICA".

L'offerta economica deve:

1. essere redatta su carta in competente bollo o su carta resa legale mediante apposizione di una o più marche ogni quattro fogli debitamente annullate;
2. indicare l'esatta denominazione del Soggetto economico nel cui interesse l'offerta è presentata, la sede legale, i dati anagrafici e fiscali del soggetto medesimo;
3. essere datata e sottoscritta su ogni foglio dal legale rappresentante del soggetto partecipante alla gara o comunque da persona abilitata ad impegnare e rappresentare legalmente il concorrente, con firma leggibile e per esteso. In caso di offerta sottoscritta da persona munita di procura, detta procura deve essere speciale e cioè riguardare lo specifico Appalto o, in genere, tutti gli appalti per forniture delle Amministrazioni Pubbliche e deve essere trasmessa a questa I.P.A.B., unitamente alla documentazione di gara in originale o in

copia conforme, pena l'esclusione. La procura generale (cioè per tutti gli atti in genere, che interessano il rappresentato) non è titolo sufficiente per presentare offerte nelle pubbliche gare. La procura deve rivestire la forma dell'atto pubblico, essere cioè redatta a norma dell'art. 2699 c.c., con le richieste formali, da un notaio o da un altro pubblico ufficiale competente. La procura può altresì risultare dal verbale del Consiglio di Amministrazione, in originale o in copia conforme, o da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia conforme).

Per i raggruppamenti di impresa, l'offerta economica deve.

- essere unica e presentata congiuntamente;
- contenere la specificazione delle parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese,

Per i raggruppamenti non ancora formalmente costituiti, l'offerta economica deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali delle singole imprese partecipanti, con l'impegno di conformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina prevista dal D.Lgs. n. 163/2006

In caso di raggruppamento già costituito, dovrà essere prodotto l'atto di conferimento del mandato.

L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'I.P.A.B.

L'OFFERTA ECONOMICA CONSISTE nella indicazione:

1. del corrispettivo per la erogazione del servizio di tesoreria, a carico dell'Ente;
2. del tasso passivo sulle anticipazioni di tesoreria;
3. del tasso attivo sulle giacenze di cassa e s eventuali depositi costituiti presso il Tesoriere;
4. del tasso di commissione applicato su garanzie fideiussorie rilasciate nell'interesse dell'Ente e su richiesta di questo.
5. dell'addebito delle spese e commissioni per la gestione del servizio (bolli, stampati, spese postali, esclusa l'imposta di bollo);
6. commissioni o spese su mandati di pagamento estinti tramite vaglia, bollettini di c/c postale, bonifici, assegni postali localizzati
7. degli oneri a carico dei beneficiari dei mandati per accredito in conto corrente bancario
8. della valuta applicata agli incassi
9. della valuta applicata ai pagamenti

Si dà atto che l'offerta, così come formulata, sarà oggetto di valutazione ai sensi di quanto previsto dal presente bando.

Le offerte compilate in contravvenzione alla legge sul bollo, pur essendo valide a tutti gli effetti contrattuali, sono soggette alle sanzioni previste dalle norme in vigore (artt. 24 e ss. del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e ss.mm.ii.), e saranno trasmesse per la loro regolarizzazione al competente Ufficio di Registro.

Per la redazione dell'offerta economica, i concorrenti potranno utilizzare il MODELLO C allegato al presente bando

ART. 27 REQUISITI PER LA VALIDITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA.

Tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara non deve contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione deve essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive la documentazione stessa.

Le offerte devono essere redatte in lingua italiana, non devono prevedere alcun tipo di condizione e devono essere espresse, laddove necessario, sia in cifre che in lettere.

In caso di discordanza tra le cifre e le lettere, si terrà conto del dato espresso in lettere.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere d'ufficio, dopo la seduta di gara, al controllo di ogni documentazione presentata.

ART. 28- OFFERTA SOSTITUTIVA

È ammessa la presentazione di offerta sostitutiva di offerta già presentata, a condizione che:

- a) sia presentata dal medesimo Offerente
- b) revocata e non integri la precedente offerta
- c) riporti sul plico la dicitura "OFFERTA SOSTITUTIVA" scritta in rosso;
- d) sia presentata entro i termini stabiliti nel presente disciplinare.

Le condizioni di cui ai punti precedenti devono verificarsi simultaneamente.

ART. 29 - VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta è revocabile incondizionatamente solo e soltanto prima del termine di scadenza per la presentazione dell'offerta.

Trascorso tale termine, la proposta contrattuale diventa irrevocabile ed il Soggetto concorrente è vincolato

alle condizioni espresse nella propria offerta per un periodo di 365 (trecentosessantacinque) giorni solari a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

L'offerta è tacitamente prorogata per ulteriori 365 giorni nella sua validità, se il Soggetto Offerente non provvederà formalmente alla sua revoca.

L'offerta non potrà in alcun modo essere ritirata prima della conclusione delle operazioni di gara.

L'offerta è immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria mentre l'ente rimarrà vincolato solo al momento della stipulazione del contratto.

L'impresa aggiudicataria potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

ART. 30- CRITERI DI INVALIDAZIONE DELLE OFFERTE

Saranno ritenute nulle e, comunque, non valide le offerte:

- a) Lacunose nel merito, indeterminate ed indeterminabili in relazione alle modalità di svolgimento del servizio, tali da non permetterne la valutazione, a giudizio insindacabile della Commissione.
- b) Prodotte, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza del termine prefissato per la presentazione.
- c) Plichi non riportanti esternamente le diciture richieste, non chiusi e non controfirmati nei modi e nei termini prescritti.
- d) Plichi non contenenti i documenti richiesti, ovvero contenenti i documenti di data anteriore di sei mesi, ovvero contenenti documenti e/o dichiarazioni parzialmente compilati.
- e) In caso di dichiarazioni sostitutive non corredate di copia fotostatica di un documento di riconoscimento.
- f) Qualora, a seguito di invito dell'I.P.A.B., l'offerente non abbia provveduto ad integrare, completare o fornire chiarimenti in ordine ai documenti presentati.
- g) Non sottoscritte dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'Offerente, ovvero dai legali rappresentanti degli operatori economici eventualmente associati.
- h) In caso di mancato versamento del contributo di partecipazione alla gara.
- i) Sottoposte a condizioni, termini o modalità non previste dal presente disciplinare e nei documenti complementari.
- j) In caso di ogni altra ipotesi di esclusione dalla gara espressamente prevista dal presente disciplinare, Codice dei Contratti e dal Regolamento.

PARTE TERZA. SVOLGIMENTO DELLA GARA E AGGIUDICAZIONE

ART. 31 – DATA, ORA E LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara si svolgerà in data **22 dicembre 2014 a partire dalle ore 13:00** presso gli uffici amministrativi dell'I.P.A.B. CASA DEL FANCIULLO, siti in Carini in via Sardegna n. 4

L'ente si riserva la facoltà di non procedere alla gara o di rinviarne la data dandone comunque informazione, in forma scritta, ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa a riguardo.

La seduta di gara può essere sospesa o aggiornata ad altra ora o ad altro giorno da comunicare ai concorrenti..

ART. 32- PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALLE SEDUTE PUBBLICHE

Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti i documenti amministrativi ed alla seduta di gara (aggiudicazione) i legali rappresentanti degli operatori economici concorrenti o i procuratori muniti di valida procura o delega, anche in carta semplice.

I poteri di rappresentanza legale dovranno essere dimostrati mediante idonea documentazione (es. certificato C.C.I.A.A. in corso di validità).

Eventuali procure o deleghe dovranno riportare nome e cognome del rappresentante, qualifica/ruolo ed i poteri di rappresentanza dei quali è munito.

La procedura avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei soggetti partecipanti è presente nella sala della gara.

ART. 33- ELENCO FASI DELLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di gara verrà effettuata da un seggio di gara (presieduto dal Responsabile del Procedimento). Nel giorno, nel luogo e nell'ora stabiliti, il Seggio di gara, in seduta pubblica, procederà:

1. alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti;
2. all'apertura dei plichi stessi;
3. all'apertura della BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA- e alla verifica del contenuto, sia sotto il profilo della completezza, che della conformità alle prescrizioni di gara.
4. all'apertura della BUSTA B- OFFERTA ECONOMICA., alla verifica del contenuto e alla lettura della stessa.
5. attribuzione del punteggio alle offerte e redazione della graduatoria provvisoria e conseguente aggiudicazione in via provvisoria, con le riserve di legge.

ART. 34 - CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Sono cause di esclusione dalla gara:

- il non possesso dei requisiti previsti dall'art. 208 del d.lgs. 267/2000 per poter svolgere il servizio di tesoreria;
- non essere nelle condizioni previste dall'art. 38 del d.lgs. 163/2006;
- il mancato rispetto di quanto previsto, a pena di esclusione, dal presente bando;
- il mancato rispetto del termine previsto dall'art. 23 del presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, dell'offerta e delle dichiarazioni da parte del rappresentante legale del partecipante;
- la presentazione di una domanda di partecipazione e/o di una offerta incompleta e/o recante correzioni non espressamente confermate e sottoscritte, abrasioni o dichiarazioni non veritiere;
- l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti dal bando per consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio di tesoreria;
- eventuali irregolarità non sanate dal concorrente nel termine previsto dall'ente;
- ogni altra circostanza che determina espressamente, secondo l'ordinamento vigente, l'esclusione dalle gare indette da amministrazioni pubbliche.

Art. 35 - ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA.

Il Presidente di gara, il giorno fissato al punto 31 del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

a) Verificare l'integrità dei plichi e la correttezza dei documenti contenuti nella busta "**A- Documentazione amministrativa**", ed in caso negativo ad escluderli dalla gara.

b) Verificare che gli operatori economici soli o in raggruppamento o in aggregazione, o i consorziati (per conto dei quali i consorzi di cui all'art.34, co. 1 lett. b) e c), del "*Codice*" hanno indicato che concorrono) non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed, in caso positivo, ad escludere l'operatore economico e il raggruppamento o aggregazione, il concorrente che si siano avvalsi dell'avvalimento e l'ausiliare o il consorzio ed il consorziato dalla gara.

La Stazione Appaltante, procede, altresì ad un'immediata verifica circa il possesso dei requisiti di carattere speciale e generale dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate e dei riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti stessi, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., di effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali dall'art.38 del "*Codice*".

In particolare per la verifica circa il possesso del dichiarato requisito di regolarità contributiva concernente l'art. 38, comma 1 lett.i) del "Codice" provvede mediante acquisizione, con l'ausilio del sistema telematico messo a disposizione dagli enti previdenziali ed assistenziali, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a cura del responsabile del competente sportello unico.

La stazione Appaltante, altresì, si riserva la facoltà - trascorsi 30 gg. dall'invio delle richieste telematiche per la posizione contributiva delle imprese in verifica, senza ricevere riscontro da parte dei soggetti preposti (INPS-INAIL-) - di derogare dalla necessità di dover attendere ulteriormente l'esito delle stesse richieste e di procedere, quindi, all'aggiudicazione, equiparando (ai soli fini del verbale di gara) le posizioni delle predetti come verificate con esito regolare e ciò in ossequio all'istituto del silenzio assenso (art.5 del D.A. LL.PP. del 24/02/2006 e s.m.i.) ovvero ad una migliore salvaguardia del generale pubblico interesse di concludere, entro termini certi e congrui, la procedura di gara.

In ogni caso per le dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i. la Stazione Appaltante si riserva, durante tutte le fasi endoprocedimentali di gara, l'esercizio della potestà di verifica ex art.71, co. 1, del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i. nei confronti di tutti i concorrenti.

Art. 36 - ESCLUSIONI A SEGUITO DELL'ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

Il Presidente di gara, in seduta pubblica resa nota secondo quanto previsto al punto 32 del bando, procede:

a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato, sulla scorta dell'esito degli accertamenti posti in essere, il possesso dei requisiti generali e/o speciali;

b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere alla segnalazione, ai sensi dell'art.48, comma 1 del "Codice" e dell'art.8, comma 1, del "Regolamento", del fatto all'Avcp e allo Osservatorio regionale dei contratti pubblici, ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Di tutte le avvenute esclusioni il Presidente di gara dispone la relativa comunicazione ai soggetti interessati entro i termini e con le modalità previste all'art.79, cc.5, lett.b), e 5 bis, del "Codice".

ART. 37 - APERTURA OFFERTA ECONOMICA- - VERIFICA COLLEGAMENTI.

Il Presidente di gara procede, successivamente, all'apertura delle buste "**B - offerta economica**" ed alla lettura delle offerte, anche di quelle escluse.

Lo stesso controlla che non hanno siano state presentate offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione contenute nella busta "A" e/o in base all'offerta economica prodotta nella busta "B", attraverso univoci elementi, siano imputabili ad un unico centro decisionale ed in caso positivo provvede ad escluderli dalla gara.

Resta ferma la possibilità, per i concorrenti, di dimostrare che il rapporto di collegamento non ha influito sul loro rispettivo comportamento nell'ambito della gara.

ART. 38 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Il Servizio di Tesoreria sarà affidato al soggetto economico che avrà presentato l'offerta che avrà conseguito il miglior risultato complessivo nel rapporto tra:

1. il più basso corrispettivo per la erogazione del servizio di tesoreria, a carico dell'Ente;
2. il più basso tasso passivo sulle anticipazioni di tesoreria;
3. il più alto tasso attivo sulle giacenze di cassa ed eventuali depositi costituiti presso il Tesoriere;
4. il più basso tasso di commissione applicato su garanzie fideiussorie rilasciate nell'interesse dell'Ente e su richiesta di questo.

5. il minore addebito delle spese e commissioni per la gestione del servizio (bolli, stampati, spese postali, esclusa l'imposta di bollo);
6. il minore addebito di commissioni o spese su mandati di pagamento estinti tramite vaglia, bollettini di c/c postale, assegni postali localizzati, bonifici bancari.
7. il minore aggravio di oneri a carico dei beneficiari dei mandati per accredito in conto corrente bancario
8. la valuta applicata agli incassi
9. la valuta applicata ai pagamenti

ART. 39- ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

I criteri per l'attribuzione del punteggio complessivo, sono i seguenti:

	Criteri di valutazione	Parametro di valutazione dell'offerta	Punteggio
1	Compenso annuale per il servizio di tesoreria	importo (IVA esclusa)	<p>25 punti all'offerta migliore. Alle altre offerte il punteggio verrà assegnato in proporzione con arrotondamento al decimo di punto sulla base della seguente formula: $X = (Y_m * M) / Y_x$</p> <p>Leggenda: M: punteggio massimo attribuibile. X: punteggio da assegnare all'impresa partecipante in esame Y_x: valore dell'offerta dell'impresa partecipante in esame. Y_m: valore dell'offerta migliore tra quelle presentate.</p> <p>Non verrà attribuito alcun punteggio alle offerte che prevedono un compenso superiore ad € 2.000,00 (IVA esclusa)</p>
2	Tasso di interesse creditore sulle giacenze di cassa e su eventuali depositi presso il Tesoriere, riferito al tasso Euribor a tre mesi, base 365 gg., media del mese precedente, vigente tempo per tempo, ridotto o aumentato dello spread offerto.	Spread rispetto all'Euribor a tre mesi, base 365, media del mese precedente vigente tempo per tempo.	<p>20 punti alla migliore offerta. Alle altre offerte il punteggio verrà assegnato in proporzione con arrotondamento al decimo di punto, sulla base della seguente formula: $X = (Y_x * M) / Y_m$</p> <p>Leggenda: M: punteggio massimo attribuibile. X: punteggio da assegnare all'impresa partecipante in esame Y_x: valore dell'offerta dell'impresa partecipante in esame. Y_m: valore dell'offerta migliore tra quelle presentate.</p> <p>Non verrà attribuito alcun punteggio alle offerte che prevedono spread minori o uguali a zero.</p>
3	Tasso di interesse debitore su eventuali anticipazioni di Tesoreria: riferito al tasso di interesse variabile, pari all'Euribor a tre mesi, base 365 gg. Riferito alla media del mese precedente l'inizio dell'anticipazione, ridotto o aumentato dello spread offerto (senza applicazione di commissione su	Spread rispetto all'Euribor a tre mesi, base 365, media del mese precedente, vigente tempo per tempo (senza applicazione di commissioni sul massimo scoperto).	<p>20 punti alla migliore offerta. Alle altre offerte il punteggio verrà assegnato in proporzione con arrotondamento al decimo di punto, sulla base della seguente formula: $X = (Y_m * M) / Y_x$</p> <p>Leggenda: M: punteggio massimo attribuibile. X: punteggio da assegnare all'impresa partecipante in esame Y_x: valore dell'offerta dell'impresa partecipante in esame. Y_m: valore dell'offerta migliore tra</p>

	massimo scoperto)		quelle presentate. nota: offerta migliore: euribor +/- spread offerta migliore; offerta: euribor +/- spread offerto
4	rimborso spese documentate (bolli, stampai, spese postali. Esclusa imposta di bollo) da parte dell'Ente.	una delle seguenti percentuali di rimborso: - 0% - 25% - 50% - 75% - 100%	punti 5 se il rimborso è al 0% punti 3.5 se il rimborso è al 25% punti 2 se il rimborso è al 50% punti 1,5% se il rimborso è al 75% punti 0 se rimborso al 100%
5	Commissioni o spese su mandati di pagamento estinti tramite vaglia, bollettini di cc postale, bonifici, assegni postali localizzati	indicare importo delle commissioni o spese	- punti 5 per addebito delle sole spese postali, senza alcun onere aggiuntivo per l'ente. - Punti 2 per applicazione di commissioni sino ad € 1,00 - Punti 0 per applicazione di commissioni oltre € 1,00
6	Tasso di commissione sulle fidejussioni rilasciate su richiesta dell'Ente.	indicazione di tasso	5 punti all'offerta migliore. punteggi proporzionati alle altre offerte, con arrotondamento al decimo di punto, sulla base della seguente formula $X = (Y_m * M) / Y_x$ Leggenda: M: punteggio massimo attribuibile. X: punteggio da assegnare all'impresa partecipante in esame Yx: valore dell'offerta dell'impresa partecipante in esame. Ym: valore dell'offerta migliore tra quelle presentate.
7	addebito spese a soggetti diversi dall'Amministrazione (commissioni su pagamento mediante bonifico bancario)	ammontare onere	- nessun onere: punti 5 - fino a € 1,00: punti 4 - da € 1,01 ad € 2,00: punti 3 - da € 2,01 a € 3,00: punti 2 - da € 3,01 a € 4,00: punti 1 - oltre € 4,00: punti 0
8	condizioni in merito alla valuta applicata agli incassi	giorno della valuta	- 10 punti : se agli incassi è data valuta il giorno stesso dell'introito. - 5 punti se agli incassi è data valuta al primo giorno successivo non festivo - 0 punti se agli incassi è data valuta al secondo giorno successivo - 1 punto negativo per ogni giorno in più di valuta differita
9	condizioni in merito alla valuta applicata ai pagamenti	giorno della valuta	- 5 punti se ai pagamenti è data valuta lo stesso giorno in cui è effettuato. - 1 punto: se al pagamento è data valuta il giorno successivo - Non saranno prese in considerazione offerte che prevedono più valute differite.

A ciascun offerta verrà attribuito un punteggio complessivo, ottenuto dalla somma dei singoli punteggi ricavati dall'applicazione dei criteri di cui al presente articolo.

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 100.

Il punteggio sarà calcolato arrotondando i singoli addendi alla terza cifra decimale.

ART. 40- FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Presidente, sulla base dei punteggi ottenuti, predisporre la graduatoria definitiva e redige il verbale di gara con l'individuazione dei concorrenti collocatisi al primo ed al secondo posto.

ART. 41- OFFERTE UGUALI

Nel caso di offerte valutate con il medesimo punteggio finale, verrà applicato l'istituto dell'offerta migliorativa previsto dall'art. 77 del r.d. 23 MAGGIO 1924 N. 827.

Per procedere all'esperimento migliorativo, non è necessaria la presenza di tutti i concorrenti classificatisi in parità

In caso di offerte uguali, il Presidente procederà, nella medesima adunanza, ad esperire il tentativo di miglioria, nelle seguenti ipotesi:

- tutti i concorrenti, che presentarono offerta uguale, siano presenti alla gara con un proprio rappresentante abilitato a procedere all'offerta suppletiva.
- solo alcuni (o anche uno solo) dei concorrenti che presentarono offerta uguale, siano presenti alla gara con un proprio rappresentante abilitato a procedere all'offerta suppletiva.

Colui che, in sede di apposita fase procedimentale, risulta migliore offerente, verrà dichiarato aggiudicatario.

In caso di offerta uguali, il Presidente ricorrerà al sorteggio, solo come criterio di aggiudicazione meramente residuale.

Tale criterio potrà trovare applicazione solo nel caso di effettiva e definitiva parità tra le offerte.

Tale condizione si realizza nelle seguenti ipotesi:

- a. non si siano avute offerte migliorative, in quanto nessuno dei presentatori di offerte uguali era presente, ovvero nessuno dei presenti abbia voluto migliorare la propria proposta negoziale, nel corso di un'apposita fase procedimentale all'uopo indetta dal seggio di gara.
- b. Le offerte, anche dopo il tentativo di miglioria, siano ancora risultate di pari importo.

ART. 42 – AGGIUDICAZIONE.

Il Seggio di gara, concluse del operazioni di gara, provvederà a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria e trasmetterà all'Amministrazione appaltante i verbali di gara con la proposta di assegnazione provvisoria del servizio.

Le risultanze della gara saranno approvate dal Segretario dell'Ente, ai sensi della vigente normativa, quale organo competente ad esercitare il controllo di legittimità dell'intero iter procedimentale, dopo avere verificato i risultati della gara e riscontrato la conformità delle offerte alle condizioni e ai requisiti predeterminati.

Nell'esercizio di tale potere, l'organo suddetto potrà assumere provvedimenti anche difformi da quelli adottati in sede di Seggio di gara.

In particolare, il Segretario potrà:

- Procedere all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta, purché valida ed ammissibile, ai sensi dell'art. 55 comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006
- Non procedere all'aggiudicazione se nessun offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale.
- Sospendere o reindire o non aggiudicare la gara motivatamente.
- Non stipulare motivatamente il contratto, anche quando sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta, ed è comunque subordinata alla non sussistenza a carico degli interessati di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di stampo mafioso.

ART. 43- OPERAZIONI DI GARA IN PIU' SEDUTE

Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi, posti in cassettoni chiusi a cura dei componenti il seggio di gara saranno custoditi in armadio posto nei locali dell'archivio del dell'ente, idonea ad assicurarne la genuinità, a cura di un soggetto espressamente individuato prima di concludere la prima seduta.

Art. 44 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato, in data che sarà stabilita in conformità alla normativa vigente e comunicata dall'ente dopo l'aggiudicazione, in forma pubblica amministrativa.

Il contratto sarà sottoposto a registrazione entro venti giorni presso il competente Ufficio del Registro (artt. 13 e 14 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131).

Tutte le spese relative alla stipula e registrazione del contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

La stipula del contratto è subordinata all'esito positivo della prescritta verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non sono materialmente allegati, i seguenti atti:

1. bando di gara;
2. offerta economica del soggetto aggiudicatario;

L'IPAB (o lo stesso operatore economico) provvederà, inoltre, a richiedere alla Prefettura competente le informazioni riservate di cui al D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 "Codice Antimafia".

In caso di mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario, l'I.P.A.B. si riserva la facoltà di interrompere, con proprio provvedimento, ogni rapporto contrattuale e di provvedere come meglio crederà per l'esecuzione dell'appalto, ponendo a carico dell'Aggiudicatario decaduto ogni conseguente spesa o danno derivante dalla mancata applicazione dello stesso.

ART. 45- COMUNICAZIONI ED INFORMAZIONI SULLA GARA.

L'I.P.A.B. si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di:

- a. apportare eventuali modifiche e/o interazioni al presente disciplinare e/o al capitolato speciale e/o ai relativi allegati.;
- b. di sospendere temporaneamente la procedura, di rimandarla a successiva data – della quale sarà dato tempestivo avviso ai soggetti concorrenti- qualora nel corso delle sedute pubbliche di gara, si rendessero necessari chiarimenti, consulenze, pareri, elaborazioni dati ecc;
- c. di non dare luogo alla gara, o di prorogarne i termini di scadenza, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto in ordine all'aggiudicazione ed alle spese eventualmente sostenute per la formulazione dell'offerta-
- d. di non accettare alcuna delle offerte per motivi di pubblico interesse.

A tal fine, gli interessati alla partecipazione alla gara sono tenuti a consultare il sito web aziendale, fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, al fine di verificare le eventuali modifiche e/o integrazioni intervenute rispetto al precedente testo, ovvero di chiarimenti pubblicato o di annullamento della procedura.

È fatto espresso divieto ai partecipanti di apportare qualsiasi modifica ai documenti scaricati dal sito web dell'Ente.

Eventuali modifiche dagli stessi apportate saranno considerate come non apposte, in quanto farà esclusivamente fede il testo approvato dall'I.P.A.B.

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole del presente Disciplinare, del Capitolato speciale di appalto e dei relativi allegati, in ogni loro punto, con rinuncia ad ogni eccezione.

Per eventuali informazioni o delucidazioni relative al presente appalto, di carattere strettamente amministrativo, gli interessati potranno rivolgersi durante le ore di ufficio (escluso il sabato) alla Segreteria dell'Ente.

Eventuali richieste di chiarimenti ed informazioni dovranno essere formulate esclusivamente in forma scritta sino al 7° giorno antecedente il termine di scadenza di presentazione dell'offerta.

Le relative risposte saranno rese disponibili almeno 3 giorni prima della scadenza del termine ultimo stabilito per la presentazione delle offerte.

Le risposte ed i chiarimenti di interesse generale, che concorrono ad integrare la disciplina di gara, saranno comunicate a tutti i partecipanti e pubblicate sul sito web dell'I.P.A.B..

Nel suddetto sito sarà pubblicata, inoltre, ogni altra informazione o chiarimento relativi all'appalto, che l'I.P.A.B. riterrà utile ed opportuno rendere noti.

Art. 46 – INFORMATIVA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, in riferimento al procedimento instaurato in relazione alla presente gara, si informa che:

- a. Le finalità e le modalità di trattamento dei dati sono esclusivamente volte all'instaurazione del procedimento di aggiudicazione della gara.
- b. La conseguenza di eventuale rifiuto dei dati richiesti, comporta l'esclusione dalla gara stessa;
- c. I soggetti o le categorie di soggetti che potranno venire a conoscenza dei dati inerenti le offerte presentate sono:
 - il personale dell'I.P.A.B. implicato nel procedimento;
 - i concorrenti che partecipano alla gara;
 - ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.
- d. L'ente opererà secondo quanto previsto dal d.lgs. 196/2003.
- e. Agli interessati sono riconosciuti i diritti indicati dal d.lgs. 196/2003.
- f. Il titolare del trattamento è la stazione appaltante.
- g. L'impresa ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comune a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.
- h. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- i. L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetti.
- j. In caso di inosservanza gli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione Contraente ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
- k. L'Impresa potrà citare i termini essenziali del contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la sua partecipazione a gare ed appalti.
- l. L'Impresa si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.
- m. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

ART. 47- INFORMATIVA PREVENTIVA IN ORDINE ALL'INTENTO DI PROPORRE RICORSO GIURISDIZIONALE.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 20.03.2010 n. 53 ("Attuazione della Direttiva 2007/66/CE, che modifica le direttive 89/665/CEE E 92/13/CEE per quanto riguarda il miglioramento dell'efficacia delle procedure di ricorso in materia di aggiudicazione degli appalti pubblici"), gli operatori economici che intendono proporre ricorso giurisdizionale devono informare preventivamente l'I.P.A.B. della presunta violazione in materia di affidamento del servizio oggetto della presente procedura di gara (art. 243 – bis comma 1 Codice dei contratti).

L'informazione di cui al comma che precede, deve essere effettuata mediante comunicazione scritta e sottoscritta dall'interessato, o da un suo rappresentante, e deve contenere una sintetica e sommaria indicazione dei vizi di illegittimità e dei motivi di ricorso che si intendono articolare in giudizio, salva in ogni caso la facoltà di proporre in giudizio motivi diversi o ulteriori.

L'operatore economico interessato può avvalersi dell'assistenza di un difensore,

La comunicazione può essere presentata fino a quando l'operatore economico interessato non abbia notificato un ricorso giurisdizionale.

L'informazione deve essere indirizzata al responsabile del procedimento; in alternativa può essere rivolta oralmente alla commissione di gara nel corso della seduta pubblica per poi essere inserita nel verbale della seduta e comunicata immediatamente al responsabile del procedimento a cura della commissione di gara.

L'informativa di cui al presente articolo non impedisce l'ulteriore corso del procedimento di gara, né il decorso del termine dilatorio per la stipulazione del contratto, fissato dall'art. 11 comma 10 del Codice dei Contratti, né il decorso del termine per la proposizione del ricorso giurisdizionale.

Per il ricorso giurisdizionale l'organo competente è il T.A.R. Sicilia – Sezione Palermo, Via Bufera n. 6 C.A.P. 90133

Per il presente appalto è esclusa la competenza arbitrale.

ART. 48 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti della legge 241/90 e ss.mm.ii, il responsabile del procedimento è: dott.ssa Annalisa Zarrillo, tel 0918669522- 0916882182, fax 0918662183.

ART. 49 - RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente bando, si applica la normativa vigente.

Luogo e data

Firma

.....

ALLEGATI:

ALLEGATO A: MODELLO DI DOMANDA

ALLEGATO B; DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE DI IMPRESA SINGOLA.

ALLEGATO C MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

ALLEGATO D SCHEMA DI CONVENZIONE.